

# Servire: voce del verbo Credere

## 3gg. Esercizi Spirituali

Martedì 12 Marzo

Chiesa di S. Maria MdC

### “Fede e opere un binario inscindibile”

#### ♪ *Canto iniziale: Preghiera*

Signore io Ti prego con il cuore:  
la mia vita voglio offrire in mano a Te;  
voglio solamente Te servire  
ed amare come hai amato Tu.

*Rit. Fammi diventare amore  
**segno della Tua libertà:**  
fammi diventare amore  
**segno della Tua verità.***

Signore io Ti prego con il cuore:  
rendi forte la mia fede più che mai;  
dammi Tu la forza per seguirti  
e per camminare sempre insieme a Te. *Rit.*

Saluto da colui che presiede...

#### **Invochiamo ora la grazia dell'incontro** *(a cori alterni)*

Chi ti vuole bene, o Padre, sa che tu entri  
nella storia per produrre cambiamenti  
continui: cambi il cuore degli uomini,  
cambi la sorte dei popoli,  
cambi il corso della storia.  
Tu non lasci le cose come stanno:  
tu induci a cambiare...

*Ci hai fatto cambiare la nostra  
immagine di Dio quando hai inviato il tuo  
Figlio nella debolezza della nostra carne  
per mostrarci il tuo amore che non si  
ferma mai, neanche davanti alla morte.  
Ci hai fatto cambiare il nostro modo di  
leggere la storia quando hai offerto ai  
poveri di entrare per primi nel mondo  
nuovo che stai preparando.*

Ci hai fatto cambiare anche i criteri con cui

giudicare  
questa nostra  
esistenza dal mo-  
mento che chi l'ha perduta  
per averla donata sa che la ritroverà più  
bella che mai, mentre chi l'ha trattenuta solo  
per se stesso sa che la perderà per sempre.

*Signore, non è facile credere  
in un Dio che non si rassegna  
all'esistente, in un Dio che mi porta sulla  
strada della novità.*

Come possiamo chiamarti padre, se poi non ci  
trattiamo da fratelli?  
Come possiamo dirci tuoi figli,  
se poi non riconosciamo negli altri  
la tua stessa immagine, la nostra stessa  
dignità?

*Eppure è così difficile,  
Signore riconoscere per fratello  
colui che agisce come un concorrente,  
trattare da fratello amato  
chi ci sta facendo soffrire, accogliere  
come un fratello  
chi ci ha fatto seriamente del male.*

Ognuno di noi è un poco il fratello minore  
della parabola,  
che sbatte la porta di casa e se ne va lontano:  
sperpera in poco tempo un patrimonio  
prezioso...  
Ma ognuno di noi si porta dentro anche lo spi-  
rito del fratello maggiore  
che non ti capisce perché hai perdonato,  
perché hai fatto festa, perché sei troppo  
buono...



*Mio Dio, non permettere che io mi illuda  
di poter amarti  
senza amare il mio prossimo,  
quello che vive gomito a gomito con me,  
quello che incontro occasionalmente,  
quello che così spesso sembra portare  
un po' di scompiglio nelle mie giornate.*

#### *Accensione della seconda lampada*

L2. Tu sei fiamma di fuoco e rovelto ardente.  
(Es 3,2)

T. *Tu sei voce che parla dal fuoco.*  
(Dt 4,33)

L2. Tu hai guidato il tuo popolo con una colonna di fuoco. (Es 13,21)

#### ♪ **LO SPIRITO DEL SIGNORE È SU DI ME**

*Lo Spirito del Signore è su di me ,  
**lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato ,**  
lo Spirito mi ha mandato  
ad annunziare ai poveri  
un lieto messaggio di salvezza .*

*Lo Spirito di Sapienza è su di me ,  
per essere luce e guida sul mio cammino ,  
mi dona un linguaggio nuovo  
per annunziare agli uomini  
la Tua Parola di salvezza.*

Lettore 1: Dal Vangelo secondo Giovanni  
(13, 1- 17)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi **versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose**

Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».

Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.

*Silenzio*

♪ **Canto** - Canone di Taizè: *Ubi Caritas*

*Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.*  
(3 volte)

Lettore 2: Dalla Lettera  
di S. Giacomo Apostolo (2, 14-20.26)

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede». **Tu credi che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demòni lo credono e tremano! Insensato, vuoi capire che la fede senza le opere non ha valore?** Infatti come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.

*Silenzio*

♪ **Canto** - *Canone di Taizè: Ubi Caritas*

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.  
(3 volte)

Lettore 3: Dal vangelo secondo Marco  
(10, 42-45)

Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. **Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.**»

*Silenzio*

♪ **Canto** - *Canone di Taizè: Ubi Caritas*

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.  
(3 volte)

Lettore 4: Dalla Lettera di  
S. Paolo Apostolo ai Filippesi (2, 5-8)

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione **di Dio, non ritenne un privilegio l'essere** come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

**Dall'aspetto riconosciuto come uomo,** umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Intervento di colui che presiede

**Un tempo per rispondere**  
(per l'orazione personale)

Signore, avevo creduto che la fede in Te mi chiamasse a fare cose straordinarie. Sono rimasto deluso e triste. Signore, la mia vita è semplice, lavoro, parrocchia, famiglia, scuola, amici... cose piccole e sempre uguali. Non ho case e campi da vendere per i poveri. Non posso andare in paesi lontani a predicare il Vangelo. Non posso nemmeno fuggire sul monte a **fare l'eremita. Signore, quasi quasi stavo per credere che la fede in te non fosse per la mia**

vita semplice. Ma poi ho capito, Signore, che Tu non mi chiami a fare cose straordinarie. Tu vuoi, Signore, che io renda straordinaria la vita di ogni giorno.

Eccomi Signore, sono pronto a servire manda me. Tu sei pronto a tutto per noi: operi come sorgente di acqua viva, come sole che fa crescere, come terreno che germoglia, come ponte che riconcilia. E noi, Signore, siamo pronti per te?

**Col tuo aiuto vorremmo dire: "Eccoci, siamo pronti a servire: manda noi!"**

Siamo nelle tue mani, portatori della tua voce. Offriamo tutto ciò che abbiamo, tutto ciò che siamo e, poveri, umili e liberi, andiamo a tutti. Ora andiamo: nelle nostre famiglie portiamo la tua bontà, ai bambini più piccoli il tuo abbraccio, ai ragazzi il tuo coraggio e la tua semplicità, agli adolescenti la tua passione e la tua felicità, a tutti il tuo Vangelo. Siamo pronti perché tu ci stai chiamando annunciatori della tua Parola. Eccoci, siamo pronti a servire ora, dappertutto.

Chiamati ad annunciare la tua Parola, aiutaci, Signore, a vivere di Te, a essere strumento della tua pace. Assistimi con la tua luce, perché i ragazzi che mi hai affidato trovino in me un testimone credibile del Vangelo. Toccami il cuore e rendimi trasparente la vita, perché le parole, quando veicolano la tua, non suonino false sulle mie labbra. Esercita su di me un fascino così potente che, io abbia a pensare come Te, ad amare la gente come Te, a giudicare la storia come Te. Aiutaci, o **Signore, a lavorare l'uno con l'altro, in comunione** e rispetto, per rispondere con gioia e responsabilità alla Tua chiamata.

Dagli scritti di Madeleine Delbrel

Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione, prenderei proprio quel catino colmo di acqua sporca. Girare il mondo con quel recipiente e ad ogni piede cingermi **dell'asciugatoio e curvarmi giù in basso, non alzando mai la testa oltre il polpaccio, per non distinguere i nemici dagli amici, e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo, del drogato, del**

carcerato, dell'omicida, di chi non mi saluta più, di quel compagno per cui non prego mai, in silenzio, fino a che tutti abbiano capito nel mio, il tuo amore.

♪ **Canto: MAGNIFICAT**

Dio ha fatto in me cose grandi Lui che guarda  
l'umile servo e disperde i superbi  
nell'orgoglio del cuore

**Rit. L'anima mia esulta in Dio Mio Salvatore  
( 2 volte ) La sua salvezza canterò**

Lui Onnipotente e Santo Lui abbatte i grandi  
dai troni e solleva dal fango il suo umile servo.

*Rit.*

Un tempo per invocare e impegnarsi

P. Tu ci raggiungi, o Dio, attraverso il tuo Spirito: fonte viva, fuoco che brucia, fiamma che riscalda, luce che illumina, unzione santa.

Per questo ti diciamo:

T. *Donaci l'abbondanza dei tuoi doni!*

- Donaci il tuo Spirito e brucia tutto ciò che rappresenta una zavorra, un ostacolo al vangelo. Libera le chiese da sogni di ricchezza e di potere, rendile povere e umili perché siano testimoni credibili e possano rendere ragione della loro speranza. Preghiamo...
- Donaci il tuo Spirito e infiamma il cuore di coloro che ti cercano con sincerità, a qualsiasi cultura e religione appartengano. Desta il desiderio del tuo volto e un impegno concreto per la solidarietà. Preghiamo...
- Donaci il tuo Spirito e illumina la fatica degli intellettuali e degli uomini di pensiero che operano per avvicinare i popoli, nel rispetto e nella stima per ogni cultura. Rischiara il percorso di quanti realizzano progetti internazionali di conoscenza reciproca e di collaborazione. Preghiamo...
- Donaci il tuo Spirito e accendi un fuoco nuovo nell'animo dei volontari e dei responsabili delle caritas parrocchiali. Apri i loro occhi sulle differenti situa-

zioni di disagio e rendi operose le loro mani a servizio dei deboli. Fa' loro sentire solidale tutta la comunità in nome della quale agiscono. Preghiamo...

- Donaci il tuo Spirito e sostieni con la tua forza i giovani che hanno ricevuto [e riceveranno] la cresima. Ravviva la loro passione per la giustizia e per la pace, per un mondo più solidale e fraterno. Ognuno provi la gioia di donare un po' del suo tempo e delle sue energie. Preghiamo...

P.: Preghiamo come Gesù ci ha insegnato...

Padre Nostro

Congedo e saluto

♪ **Canto finale: SERVO PER AMORE**

Una notte di sudore sulla barca  
in mezzo al mare

**e mentre il cielo s'imbianca già**  
tu guardi le tue reti vuote.

Ma la voce che ti chiama  
un altro mare ti mostrerà

e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

*Rit. Offri la vita tua come Maria ai piedi  
della croce e sarai servo di ogni uomo  
servo per amore sacerdote dell'umanità*

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi  
che il seme sparso davanti a te  
cadesse sulla buona terra.  
Ora il cuore tuo è in festa  
perché il grano biondeggia ormai  
è maturato sotto il sole  
puoi riporlo nei granai. Rit.

